

EX ORATORIO CAMPESTRE DI SAN VITTORE - INZAGO - SURVEY DEL 06-01-2016

Materiale disperso nell'area presso la quale doveva sorgere l'oratorio campestre di San Vittore di Inzago (demolito in epoca borromaica).

Blocchi 1-2

Tipo di materiale: pietra calcarea riquadrata il cui colore tende al marrone/nocciola (il primo, posizionato più a Est, è scheggiato lateralmente)

Dimensioni: H. 12 cm; L. 64 cm; P. 60 cm; foro centrale passante del diametro di 7 cm

Probabile utilizzo: base di sostegno per colonne

Attuale posizione: in prossimità della struttura in cemento e mattoni di due ripartitori delle acque di irrigazione, il cui fosso corre parallelo (lato Sud) al ciglio della strada sterrata che, dalla chiesetta del Pilastrello, conduce alla SP 525



Blocco N. 1



Blocco N. 1



Blocco N. 2



Blocco N. 2

Blocco N. 3 - Tipo di materiale: blocco ben rifinito di serizzo

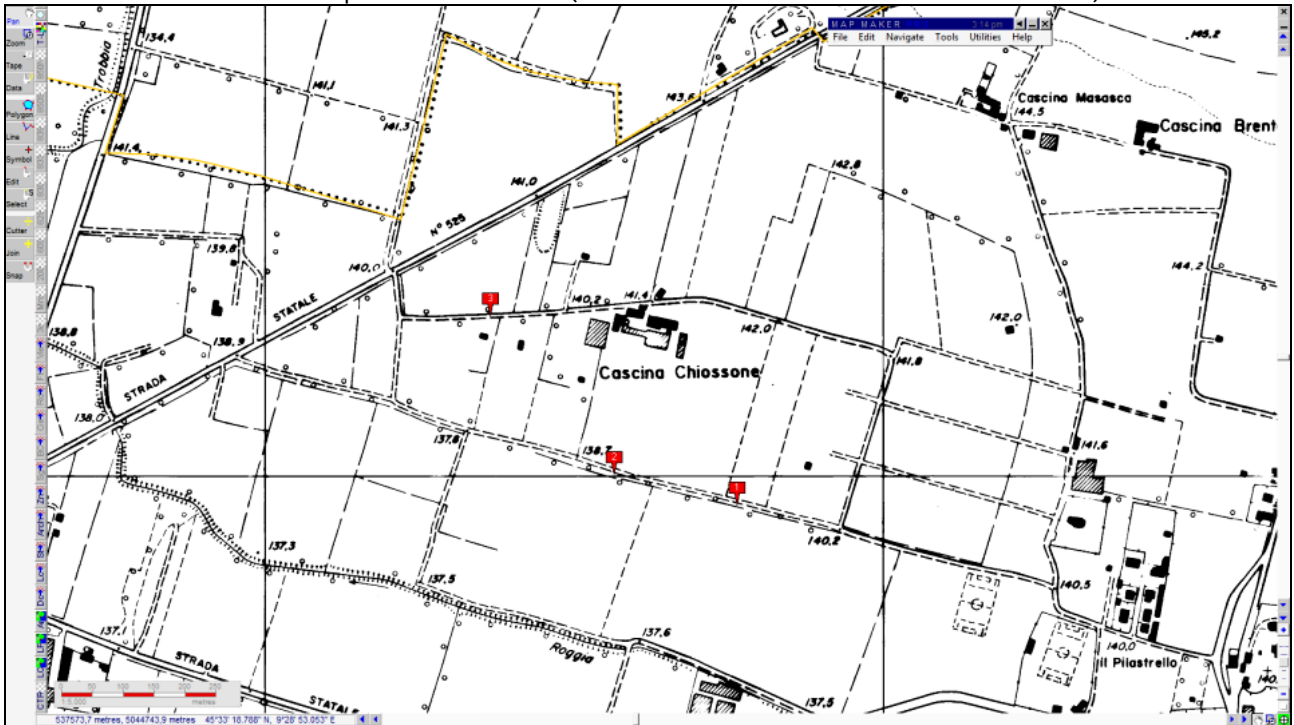
Dimensioni: H. 26 cm; L. 140 cm; P. 70 cm; **Probabile utilizzo:** ? (sicuramente a vista)

Posizione: 200 m a Ovest della cascina Chiossone, lungo il lato Sud della strada sterrata



Blocco N. 3

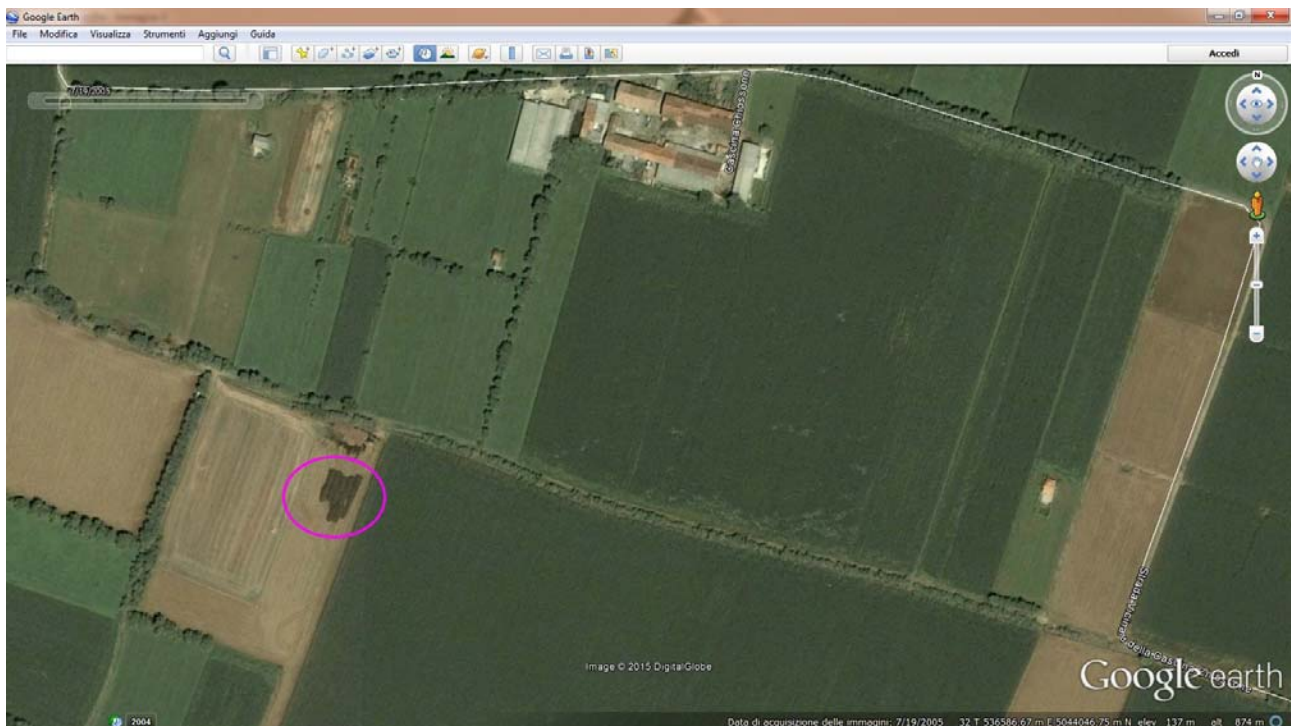
Posizione dei blocchi di pietra sulla CTR (coordinate rilevate con GPS Garmin)



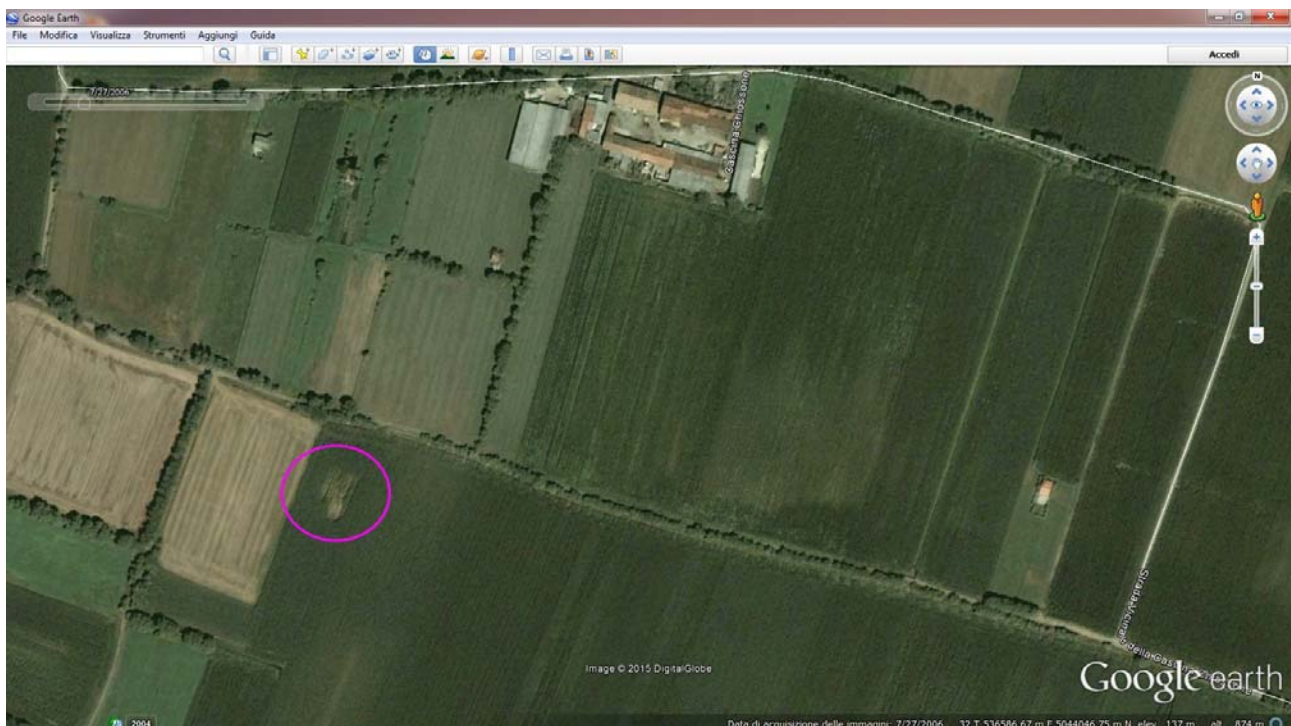
CONSIDERAZIONI SU ALCUNE AEROFOTOGRAFIE



1954, a bassa risoluzione: nulla da evidenziare

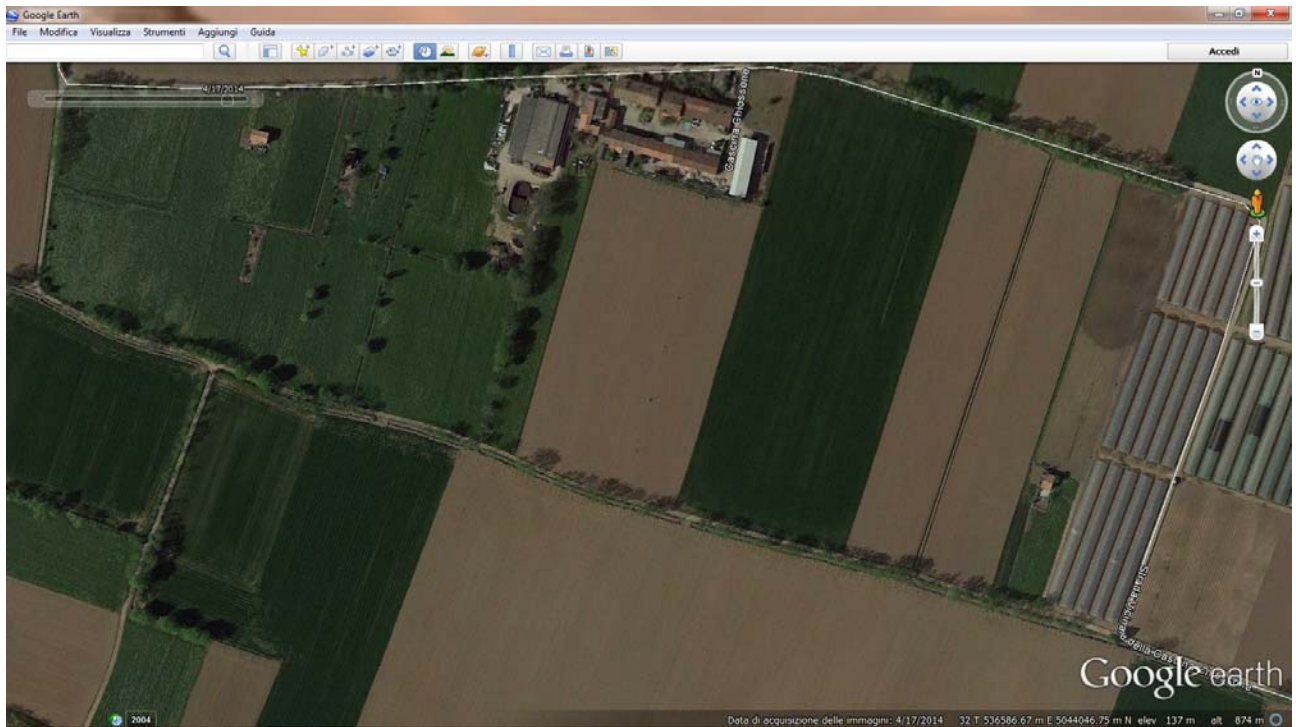


2005-07-19: è ben evidenziato un deposito (forse di concime) nell'ovale viola



2006-07-24: un evidente (e incredibile) crop-mark nella stessa posizione del deposito dell'anno precedente (la sagoma sembrerebbe proprio quella di una chiesetta con l'abside a Sud e l'ingresso rivolto a Nord !)

Probabilmente, però, si tratta solo dell'effetto chimico causato dal deposito di concio dell'anno precedente, che ha impedito la crescita regolare della vegetazione, perché nelle aerofoto del 1954 e del 2014 non si nota nulla di anomalo nella stessa posizione. Inoltre la ex chiesetta - che aveva il pavimento ribassato e in terra battuta - doveva avere le fondamenta dei muri perimetrali assai scarse, sicuramente divelte nel tempo. Peccato... sembrava proprio lei.



2014-04-17: nulla da evidenziare (molti terreni, purtroppo, sono appena stati arati)

Il resoconto della survey è stato inserito nella Carta Archeologica della Provincia di Milano gestita con il GIS, in uso presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia.
9 Gennaio 2016